Intelligenza Artificiale: Metodi ed Applicazioni

Gran Premio MIVIA 2025

GRUPPO 03

Claudia Montefusco: 0612707404 Rossella Pale: 0612707284 Alessio Leo: 0612707279 Emanuele Tocci: 0612707488



Indice

01 Introduzione 03 Organizzazio ne codice

O2 Scelte Problematich e



01

Introduzione

OBIETTIVO

- Sviluppare un sistema di guida autonoma all'interno dell'ambiente TORCS (The Open Racing Car Simulator)
- Completare un giro senza avversari, nel minor tempo possibile, mantenendo una traiettoria ottimale
- Requisiti: controllo del mezzo, nessun incidente





APPROCCIO BEHAVIORAL CLONING

Il Behavioral Cloning é una tecnica di apprendimento supervisionato che imita le decisioni umane osservando le risposte del pilota a particolari input sensoriali.

Consente di addestrare un **classificatore** imitando le decisioni di guida di un pilota umano a partire dai dati sensoriali. In questo modo, l'intero processo decisionale viene appreso direttamente dai **dati**.

Limitazioni:

- Alta dipendenza dalla qualitá e varietá del dataset;
- Scarsa capacitá di generalizzazione in situazioni nuove;
- Piccoli errori possono amplificarsi progressivamente, portando il veicolo fuori traiettoria

FASI DELLA PROGETTAZIONE



Raccolta dati

Un pilota umano guida nel simulatore TORCS mentre il sistema registra sensori e comandi.



Creazione Dataset

I dati raccolti vengono puliti, normalizzati e salvati in file CSV.



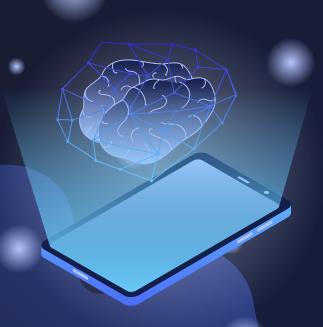
Implementaz ione agente

Con l'uso del classificatore KNN, l'agente confronta i dati in tempo reale con quelli del dataset per decidere come agire.



Test

L'agente guida in autonomia: si valuta se riesce a completare i giri in modo fluido e senza intervento umano.



02

Scelte Progettuali

SCELTA DEL CLASSIFICATORE KNN E DEL PARAMETRO "K"

Il classificatore si basa su un approccio **supervisionato**:

- dato un nuovo campione da classificare, si cercano i k campioni più vicini presenti nel dataset di addestramento, utilizzando una struttura KD-Tree per ottimizzare la ricerca.
- La classe del campione in input viene determinata tramite **voto di maggioranza** tra le classi dei k vicini trovati.
- Fino a K=3 si ottengono risultati accettabili

SCELTA DELLE FEATURES

Abbiamo scelto solo le feature essenziali per garantire efficienza e prestazioni del classificatore:

- 7 Sensori di distanza dalla pista (da -30° a +30°).
- Posizione laterale rispetto al centro della pista
- Angolo rispetto all'asse pista
- Velocità longitudinale
- Velocità laterale

track4	track6	track8	track9	track 10	l .	track 14	track Pos	angle	speedX	speedY	
--------	--------	--------	--------	-------------	-----	-------------	--------------	-------	--------	--------	--



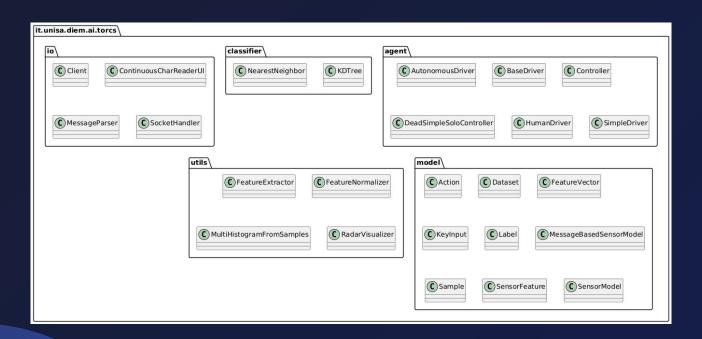
03

Organizzazione codice

ORGANIZZAZIONE DEL CODICE

Organizzazione modulare:

- Separazione in package funzionali
- Focus su leggibilità, manutenibilità e riuso del codice



AGENTI DI GUIDA







SimpleDriver

Guida autonoma mediante regole fisse

HumanDriver

Guida manuale, essenziale per la raccolta dei dati

AutonomousDriver

Guida autonoma mediante classificatore KNN

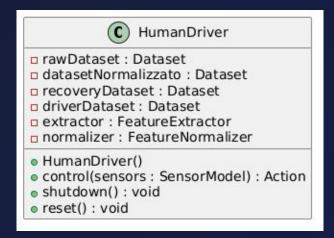
Tutti condividono una base comune, la classe BaseDriver, che fornisce infrastrutture per accelerazione, frenata, sterzata, cambio marcia, ABS, frizione automatica...

Questa struttura modulare facilità il riuso del codice nei diversi agenti.

AGENTE DI GUIDA: HumanDriver

HumanDriver consente la guida manuale tramite tastiera e si occupa della raccolta dati per l'addestramento:

- Controllo manuale;
- Raccolta dati: crea sia dati grezzi che normalizzati, distinguendo tra guida normale e recupero.
- Salvataggio automatico



Questo agente è stato essenziale per generare i dataset che alimentano il modello di guida autonoma.

RACCOLTA DEI DATI: HumanDriver

Il pilota umano controlla il veicolo manualmente tramite tastiera (WASD + spazio). Durante la guida:

- Vengono acquisiti i dati sensoriali del veicolo.
- Ogni azione viene etichettata con una Label e registrata.
- I dati vengono normalizzati e salvati in 4 dataset.

Questo rappresenta la base su cui si costruisce la conoscenza dell'agente.

I 4 dataset sono:

- dataset contenente l'insieme completo dei dati grezzi;
- dataset contenente l'insieme completo dei dati normalizzati;
- dataset contenente un sottoinsieme di dati utilizzati per la guida all'interno della pista;
- dataset contenente un sottoinsieme di dati utilizzati per la gestione della modalità Recovery;

- dataset_normalizzato.csv
- driver_dataset.csv
- raw_dataset.csv
- recovery_dataset.csv

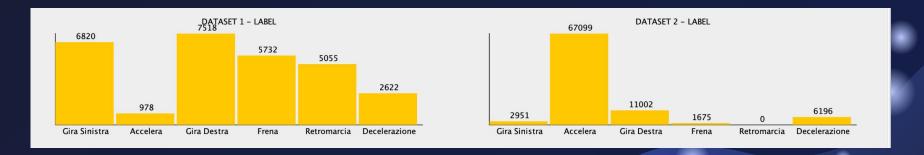
DATASET USATI

Dataset 1:

recovery_dataset.csv, una raccolta di dati che mirano a riprendere il controllo dell'auto fuoripista, gestire situazioni critiche e tornare in pista

Dataset 2:

driver_dataset.csv, un dataset basato su uno stile di guida normale per quando l'auto si trova in pista



AGENTE DI GUIDA: AutonomousDriver

L'agente autonomo consente la guida automatica della vettura mediante i classificatori implementati:

- Condizioni Normali: utilizza il classificatore driverKNN e il dataset driver_dataset.csv
- Fuori Pista: utilizza il classificatore recoveryKNN e il dataset recovery_dataset.csv



CLASSI UTILITARIE

Il package utils raccoglie strumenti di supporto progettati per facilitare il preprocessing dei dati sensoriali e migliorare la robustezza del sistema.

FeatureExtractor, si occupa dell'estrazione ordinata delle feature rilevanti dallo stato sensoriale del veicolo (**SensorModel**), utilizzando un set predefinito di variabili selezionate tramite **SensorFeature**.

FeatureNormalizer, che applica una normalizzazione Min-Max ai dati estratti, riportando ogni valore numerico in un range [0,1].

Questo processo include anche un controllo sui valori fuori range, che vengono "clippati" per evitare distorsioni nei dati.

Il risultato è un **FeatureVector normalizzato**, compatibile con i classificatori KNN.

$$x_{norm} = \frac{x - min}{max - min}$$

CLASSI UTILITARIE

Durante la progettazione abbiamo riscontrato diverse difficoltà legate alla gestione dei dati, motivo per cui è stato incluso anche un sotto-package **debugging**.

- RadarVisualizer rappresenta graficamente i sensori di bordo pista.
- MultiHistogramFromSamples consente un'analisi comparativa delle distribuzioni delle feature in più dataset.

Questi strumenti si sono rivelati **molto utili** durante le fasi di raccolta e validazione dei dati, permettendoci di rilevare facilmente **anomalie** e correggere eventuali discrepanze nel comportamento del veicolo



04

Problematiche

SOLUZIONI AI PROBLEMI







Scelta dei sensori

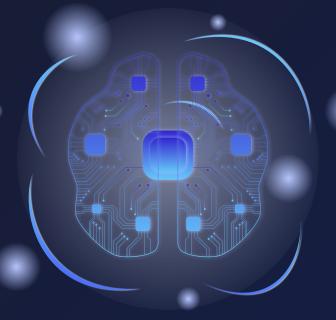
- Utilizzare 7 sensori di track;
- Aggiunta della velocità laterale per risolvere l'instabilità in curva

Dataset misto

- Separazione dataset
- Due classificatori KNN distinti: uno per la guida normale uno per il recovery

Performance scarse

 Test iterativi e selezione dataset bilanciato



FINE

GRUPPO 03